

NOVITÀ

Ecco tutte le star di Raiuno

ROMA Sarà Simona Marchini, insieme a Gianfranco Magalli, la nuova conduttrice di Pronto, chi gioca? E anche la tv del mattino ha già trovato un nuovo volto, dopo la «promozione» al giovedì sera di Elisabetta Gardini si chiama Azzarita la nuova ragazza che accompagnerà Piero Badaloni nella kermesse del primo mattino. E Maurizio Nicchetti nel pomeriggio Renzo Arbore, che cura i programmi per i ragazzi di Raidue il nuovo palinsesto della settimana di Raiuno è già pronto, ed il direttore, Giuseppe Rossini, attende solo il placet del consiglio d'amministrazione, il 20 luglio. Prima di cena Brando Giordani sta preparando uno show che dovrebbe essere affidato a Loretta Goggi (cioè il progetto che era già in cantiere per la scorsa stagione andrebbe finalmente in porto). Per la prima serata le «vedette» di Raiuno saranno Edwige Fenech (con Immagina di Paolo Giacco), Elisabetta Gardini (con Europa, Europa), Al sabato sera Celestano, la Parisi e Marisa Laurito (si attende sempre la sua firma al contratto) e la domenica Gianni Boncompagni. Con o senza scugnizzi.

Berlusconi (fermato in extremis) voleva il concorso abbinato a «Fantastico»
La Rai rischia anche la Lotteria

La Rai stava per perdere la Lotteria Italia, il concorso miliardario abbinato a Fantastico, che da ottobre a gennaio contribuisce a tenere incollati davanti alla tv, ogni sabato sera, milioni di telespettatori. I dirigenti della televisione di Stato hanno dovuto tirar fuori le unghie per impedire che il gruppo Berlusconi mettesse le mani sulla lotteria, assestando un colpo fatale a Raiuno.

ANTONIO ZOLLO

ROMA Si dice che sia stato un intervento diretto del ministro Guarino a tagliare la testa al toro e ad evitare alla Rai una botta rovinosa, quale la perdita della Lotteria Italia. Se certe indiscrezioni sono fondate al ministero questa faccenda avrebbe provocato un vero e proprio terremoto, compresa la rimozione di un direttore generale precisamente quello al quale fa capo la divisione che controlla tutti i concorsi e le lotterie che a vario titolo si svolgono nel nostro paese. L'obiettivo di Berlusconi era sin troppo evidente: strappare Pippo Baudo a Raiuno, si trattava di impossessarsi - concordando con il ministero l'abbinamento della Lotteria alla sua Premiissima - del gioco che coinvolge mezza Italia e la impazzire gli indici d'ascolto del sabato se-

festival di Sanremo - era del tutto prevedibile. Lo scontro - a quel che se ne sa - è stato durissimo e la Rai deve alla abilità e alla tenacia di qualche suo dirigente se alla fine, ha avuto partita vinta. Tratto questo sospiro di sollievo e rinfacciato per lo scampato pericolo il vertice Rai sta studiando un'altra mossa clamorosa in pratica si tratterebbe dell'abolizione del canone, almeno nelle sue forme attuali. A viale Mazzini si parte da questa considerazione ed agosto scade la convenzione Stato Rai già di solito state avvisando dello scontro che si aprirà, ci sono forze politiche e imprenditoriali che si batteranno per evitare il rinnovo della convenzione tra Stato e Rai o in subordine perché la Rai paghi salario questo rinnovo. E par già di sentire il clamore dello scontro che si riaprirà tra Dc e Psi. L'obiettivo che si accarezza a viale Mazzini è di allentare un po' la subaltermità dal potere politico per evitare di dover continuamente piangere l'aumento del tetto pubblicitario e l'aumento del canone. Si sta lavorando su questa ipotesi. Lo Stato dice quali «servizi» esige dalla Rai ai fini della loro utilità sociale e come prerequisiti



I biglietti della Lotteria Italia. La Rai stava per perderla

Si gira «La bottega dell'orefice»
Un Wojtyla da nove miliardi

Conferenza stampa in collegamento tv con Cracovia per presentare La bottega dell'orefice, un film Rai da nove miliardi tratto dalla fortunata commedia di Karol Wojtyla (50 milioni di copie, il testo tradotto in 22 lingue). La scelta resta comunque misteriosa, anche se il neodirettore di Raiuno Giuseppe Rossini sembra non avere dubbi sulla bontà dell'impresa. L'amore - terreno e divino - fa audience.

MICHELE ANSELMI

ROMA Burt Lancaster nel ruolo di un orefice (una specie di Dio sceso in terra per formare le fedi da rifare a futuro), Daniel Olbrychski in quelli di Padre Adamo, Olivia Hussey, Jo Champa, Ben Cross e Andrea Occhipinti in quelli, rispettivamente, di Teresa, Anna, Stefano e Andrea, due giovani coppie che decidono di unirsi in matrimonio nella Polonia del 1939 alla vigilia della guerra. Questo importante cast messo a disposizione del britannico Michael Anderson (Operazione Crossbow, La fuga di Logan) cineasta eclettico non nuovo a tematiche papalesche nel 1988 dirige l'uomo venuto dal Cremlino con Anthony Quinn nella veste di un Pontefice pacifista. La struttura del testo teatrale (già trasmesso con notevole successo nel 1979, in forma di radiodramma, da Raidue) punta sul monologo interiore, secondo le regole di una prosa poetica ritmata che al già maturo Karol Wojtyla dovrebbe sembrare la forma migliore per raccontare quanto aveva in animo. C'è un discorso algebrico sull'amore, visto non come «avventura terrena» (ovviamente) ma come «parte essenziale di un'eternità che va oltre la coppia e la trascendenza umana». È probabile che nel passaggio dalla pagina scritta allo schermo (il film uscirà regolarmente nei cinema prima di approdare in tv), La bottega dell'orefice perda parecchio del proprio messaggio cattolico per trasformarsi in un pamphlet romantico moraleggiante alla Bolero di Leouch-Anche qui, infatti, la vicenda copre un arco di quasi trent'anni tra coppie che si separano e si riuniscono in Canada, figli infelici che non vogliono seguire le orme dei genitori, nostalgie polacche e ritorni in pompa magna di Staremo a vedere. Burt Lancaster, il più ispirato della troupe, va sul generico, si limita a dire, attraverso il difficilissimo ponte televisivo, che «l'orefice è un personaggio affascinante e impegnativo». «Tutti gli altri personaggi della storia - aggiunge - lo usano per modificare se stessi in un rapporto inteso ed emotivo dai connotati religiosi». Invece, ma ancora magico nel gesto e nella voce, Lancaster sembra incuriosito dall'impatto di spiritualità e di cupezza esistenziale che scaturisce dal testo. Wojtyla (con lo pseudonimo Andrzej Jawien) pubblica sulla rivista Znak nel 1960. Meno convinti appaiono gli altri interpreti, che le fotografie di scena distribuite alla stampa mostrano curiosamente abbigliati con golf a quadrettoni, scarponi e chitarre a tracolla nella Cracovia del 1939. La parola passa, infine, a Nino Fuscagni, il dirigente Rai che si è occupato del versante industriale dell'impresa (co-produttore Francia e Canada). «Certo, la firma di Wojtyla è un elemento di promozione internazionale, ma sarebbe un errore ridurre tutta l'operazione a questo. La novità vera sta altrove, nel fatto che siamo in trattativa con un grande network americano (ancora non posso farvi il nome) per distribuire negli Usa La bottega dell'orefice». Per ora è tutto, se ne riparerà a dicembre quando sarà pronta la versione inglese del film. Durerà poco meno di due ore.

Così lo sport diventerà un «serial» tv

SILVIA GARAMBOIS

ROMA «Una volta lo sport si raccontava. Era come un'avventura con i suoi personaggi, le attese, le delusioni. Ora è arrivata la tv, e lo sport è diventato solo record e incidenti...» così recita, deluso e romantico, un giornalista (Victor Cavallo) per le strade di una Roma trasfigurata dal calore. Era quello il cruccio di Stefania Casini quando si è messa dietro la macchina da presa: raccontare. Raccontare un ring, ma non Rocky - quello è un'altra cosa -, la boxe italiana, con meno soldi e tanta fatica. Raccontare le corse

di motocross, coloratissime, a ritmo di rock, chewing gum e hot dog. Le gare di atletica, le corse, gli allenamenti, un altro mondo nascosto in città. I paracadutisti. Quattro film per i giovani, quattro film per la tv. Vincere per vincere (il film sul mondo della boxe) e i cavalieri del cross (sulle gare in moto) sono già pronti alla messa in onda. Adesso Stefania Casini, riparandosi sotto un enorme cappello bianco, sta girando Scheggia di vento al campo sportivo dell'Eur. La temperatura è quella che lei aveva scelto come «atmosfera del film». «Una Roma spopolata dal caldo, piena di vapori» Raffaella Offidani - un'attrice con un passato da sportiva - è Giuseppe Pianviti - ex campione nazionale dilettanti di pugilato conquistato dal cinema - ripetono la scena prima del clash, lei corre, ma non ottiene il tempo che vorrebbe sui cento metri, e implora «Lasciammi togliere le scarpe a piedi nudi ce la farò». Assomiglia alla Wilma Rudolph, con quella carnagione scura («Sono italiana, ma di origini anglo-jamaicane» spiega) ed è allenata per il set da Sandro Donati, l'allenatore vero della nazionale di atletica. «Era sta-

to il mio dubbio maggiore», spiega Stefania Casini. «Dovevo scegliere attori che sapessero fare sport o sportivi che sapessero stare davanti alla macchina da presa? Sono andata al raduno della nazionale dilettanti di pugilato a Perugia, il febbraio dello scorso anno, e ho trovato Giuseppe Pianviti. Era il mio protagonista, non c'erano dubbi». Anche perché all'inizio la Fininvest, per cui la Paravalle produce il film, voleva un solo tv movie, quello sulla boxe. Poi, soddisfatti del risultato, hanno deciso di farne un serial. «I miei personaggi sono tutti del «senza famiglia» che si muovono in avventure quasi da fumetto, alla Jean Valjean - continua la regista - Dovendo fare dei tv movie mi sono subito posta il problema di come affrontare il pubblico dei giovani cresciuti davanti ai cartoon e ai video-clip un genere che ha rivoluzionato la sintassi del cinema. Le storie sono tutte dei «triangoli» due fratelli e una ragazza nel mondo della boxe e un vecchio zio, un fratello e una sorella appassionati di moto, lei, lui e il giornalista su una pista di atletica e un classico triangolo amoroso nei cieli per il quarto film sul paraca-

lutismo acrobatico. «Cosa c'entra lo sport?», Stefania Casini che aveva fatto parlare molto di sé quando insieme a Francesca Marciano firmò Lontano da dove sorride. «Pochissimo. C'entra molto con la boxe perché quando ero piccola mio padre mi portava sempre a vedere gli incontri sono un' appassionata. Però volevo raccontare la fatica dell'atletica il suo misurarsi con un antagonista, anche in sport che conosco poco mi sono fatta aiutare dagli specialisti per raccontare le storie degli atleti che vincono soprattutto su se stessi. In que-

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | TMC | RADIO NOTIZIE |
|--|---|--|--|-----------------------|
| 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH | 11.55 DUE RULLI DI COMICITÀ | 15.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE | 13.15 OGGI NEWS. Notizie | 6.00 GR1 FLASH |
| 12.05 CORALBA. Sceneggiato con Rossano Brazzi (4ª puntata) | 12.10 DUE RAGAZZI E UNA CHITARRA. Telefilm | 18.00 TUFFI: MEETING INTERNAZIONALE | 14.00 UNIVERSIADI '87 | 6.45 GR3 |
| 13.10 GRIGIO IL DRAGHETTO | 13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT | 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE | 16.25 LE REGOLE DEL GIOCO. Film | 7.30 GR2 RADIOMATTINO |
| 13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di | 13.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm | 20.00 DSE: L'ELETTRONICA E MARCONI: passato, presente e futuro (1ª puntata) | 16.40 TMC NEWS. TMC SPORT | 8.30 GR2 RADIOMATTINO |
| 14.00 ITALIANI, BRAVA GENTE. Film con Raffaele Pisu, Andrea Checchi | 14.20 ARCOBALENO. Giochi magici gente del estate. In studio Tony Binarelli | 20.30 I PROFESSIONALI. Il killer dal braccio lungo. Telefilm | 20.30 CALCIO: COPPA AMERICA | 8.45 GR3 |
| 16.30 MARCO. Cartoni animati | 16.00 I MARITI. Film con Amedeo Nazzari | 21.30 TG3 FLASH | 22.40 PIANETA MARE. Settimanale sport nautico | 10.00 GR1 FLASH |
| 16.55 N. TRENO PER ISTANBUL. Sceneggiato con Stefano Setta Fiora, Lee Pado Vani (3ª puntata) | 16.15 DAL PARLAMENTO | 21.45 COME LE FOGGIE AL VENTO. Film con Rock Hudson, Laurei Bacall regia di Douglas Sirk | 23.15 CLEOPATRA JONES. Licenza di uccidere. Film con Tamara Dobson | 11.30 GR2 NOTIZIE |
| 18.05 SPAZIOLIBRO | 18.25 TG2 SPORTSERA | 23.20 PLANETARIO. Di Giangi Poli | | 11.45 GR3 FLASH |
| 18.40 L'ISOLA DEL GABBIANO. Sceneggiato con Jeremy Brett, Prunella Ransome (4ª puntata) | 18.40 PERRY MASON. Telefilm | 23.35 TG3 NOTTE. TG3 REGIONALE | | 12.30 GR2 RADIOGIORNO |
| 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1 | 19.30 TG2 METEO. 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT | 23.40 STIFFELIUS. Videostoria | | 13.00 GR2 RADIOGIORNO |
| 20.30 IL TESORO DELLO YANKEE ZEPH-VR. Film con Ken Wahl, Donald Pleasence. Regia di David Hemmings | 20.30 LA MEMORIA OMICIDA. Film con Christine Boisson, Christophe Malvoy, Regia di Laurent Heynemann | | | 13.45 GR3 |
| 22.15 TELEGIORNALE | 22.00 MODA ESTATE. Di Vittorio Corona | | | 14.00 GR2 REGIONALE |
| 22.25 FRATELLO MONDO, SORELLA PACE. Presentano Simona Izzo, Alessandro Gasman, Ricky Togna | 22.30 TG2 STASERA | | | 15.15 GR3 FLASH |
| 23.55 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA | 22.45 TG2 GIOVEDÌ SPORT | | | 16.30 GR2 NOTIZIE |
| | 23.45 TG2 NOTTE FLASH | | | 16.45 GR3 |
| | 24.00 GODOT. Film con E. Fanfani | | | 17.30 GR2 RADIOSERA |
| | | | | 20.00 GR1 FLASH |
| | | | | 22.30 GR2 RADIONOTTE |
| | | | | 23.00 GR3 |
| | | | | 23.00 GR DELLE 24 |
| CANALE 5 | | | | |
| 8.30 GINNASTICA ELLESERCISE | 8.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm | 8.30 GUNSMOKE. Telefilm | 9.00 CARTONI ANIMATI | |
| 8.40 LA GRANDE VALLATA. Telefilm | 9.00 MI VEDRAI TORNARE. Film | 9.15 LANCER. Telefilm con J. Stacy | 12.00 TUTTO CINEMA | |
| 9.30 ALICE. Telefilm | 11.00 RALPH SUPERMAXIEROE. Telefilm | 10.00 LOBO. Telefilm «Colpo grosso al Casinò» | 14.00 HAPPY END. Telenovela | |
| 10.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Teleromanzo | 12.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm | 12.00 DUE ONESTI FUORI LEGGE. Telefilm | 19.30 ELLERY QUEEN. Telefilm | |
| 10.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm | 13.00 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm «Testimone incurabile» | 13.00 CIAO CIAO. Programma per ragazzi | 20.30 MARK IL POLIZIOTTO. Film | |
| 11.00 ARCIBALDO. Telefilm | 14.00 CANDID CAMERA. Con Gerry Scotti | 14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato | 22.20 CATCH. Campionati maschili | |
| 11.30 LOU GRANT. Telefilm | 15.30 FURIA. Telefilm | 16.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato | | |
| 12.30 BONANZA. Telefilm | 16.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi | 16.15 I GIORNI DI BRIAN. Telefilm | | |
| 13.30 SENTIERI. Telenovela | 18.00 RIN TIN TIN. Telefilm | 17.30 IL SANTO. Telefilm con Roger Moore | | |
| 14.30 IL PRESIDENTE. Film | 18.30 FLIPPER. Telefilm | 18.30 SWITCH. Telefilm | | |
| 16.30 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm | 19.00 CHIPS. Telefilm | 19.30 NEW YORK, NEW YORK. Telefilm | | |
| 17.30 L'ALBERO DELLE MLE. Telefilm | 20.30 IL COMUNE SENSO DEL PUDORE. Film con Alberto Sordi, Cocchi Ponzoni | 20.30 LUCKY LUCIANO. Telefilm | | |
| 18.00 JEFFERSON. Telefilm | 22.55 JONATHAN. Con A. Fogar | 21.30 NERO WOLF. Telefilm | | |
| 19.30 LOVE BOAT. Telefilm | 23.55 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm | 22.30 PEYTON PLACE. Telefilm | | |
| 20.30 FESTIVALBAR '87. Con C. Cecchetto | | 23.30 MOD SQUAD. Telefilm | | |
| 23.00 MC GRUDER E LOUD. Telefilm | | 0.30 Banacek. Telefilm. | | |
| 24.00 SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm | | | | |

SCEGLI IL TUO FILM

14.00 ITALIANI BRAVA GENTE
Regia di Giuseppe De Santis, con Peter Falk, Raffaele Pisu, Andrea Checchi, Tatiana Sarmajova. Italia (1984)
I mestieri, la cultura, l'estrazione sociale li dividono. Ci pensa la crudeltà della guerra a unirli in un unico, tragico destino. Basato sulle vicende di un reggimento italiano durante la campagna di Russia il film è un forte atto di denuncia. Da vedere

14.30 IL PRESIDENTE
Regia di Henry Verneuil, con Jean Gabin, Bernard Blier, Renée Faure. Francia-Italia (1981)
Lui è un ex presidente del Consiglio ormai in pensione. Ma la sua parola conta ancora e molto. Così un candidato ai massimi vertici del potere di dubbia moralità fallisce nella sua scalata. Con un po' di troppa retorica e un Gabin che fa il verso a se stesso. Da un romanzo di Simenon

20.30 IL TESORO DELLO YANKEE ZEPHIR
Regia di David Hemmings, con Lee Ann Warren e George Peppard. Nuova Zelanda-Australia (1981)
Lo spunto è risaputo: il relitto di un aereo americano precipitato durante la guerra custodisce un prezioso carico di lingotti d'oro che eccita la cupidigia di due avventurieri e di una banda di malfattori. Chi cerca un innocuo divertimento famigliare non resterà deluso. In prima visione televisiva

20.30 LA MEMORIA OMICIDA
Regia di Laurent Heynemann, con Christine Boisson e Christophe Malvoy. Francia (1988)
Un professore di storia viene ucciso all'uscita degli archivi della prefettura di Tolosa. La sua amica e un ispettore indagano. A tutta prima il delitto non ha un movente ma risale al padre dell'uomo. Un buon giallo, che ha il non secondario pregio di venire proposto con tempestività in prima visione tv

20.30 IL COMUNE SENSO DEL PUDORE
Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Philippe Noiret, Claudia Cardinale, Cocchi Ponzoni. Italia (1976)
L'«arcitaliano» Sordi quando è dietro la macchina da presa dimostra insieme un ragguardevole gusto per i bozzetti umani e qualche debolezza. Alla regola non sfugge questo lavoro ad episodi sul tema sesso. Protagonista una coppia di romani che festeggia le nozze d'argento, un intellettuale di provincia, la moglie di un giovane pretore e un'attrice pluri-premiata

21.45 COME LE FOGGIE AL VENTO...
Regia di Douglas Sirk, con Rock Hudson Dorothy Malone, Lauren Bacall. Usa (1956)
Mitch ama Lucy, ma lei sposa Kile un ex alcolizzato che poi scopre di non poter avere figli. Quando la donna resta incinta il marito pensa al tradimento e la picchia fino a farla abortire. E torna in scena Mitch. Come è facile capire, trattato di robusto dramma sentimentale, che non deluderà gli appassionati. Dal canto loro il regista e gli interpreti ci danno dentro che è un piacere.